Documentazione Xlogger

Usage

```
./bin/xlogger [OPTION]... "[SCRIPT]"
```

Informazioni di compilazione ed esecuzione a fine documento.

Features

Alcune delle principali features implementate:

Logger

Il processo che si occupa di scrivere le statistiche raccolte su file (logger) è implementato tramite demone custom, cioè non si utilizza una libreria per crearlo. Inoltre, il logger è univoco e comune a qualsiasi istanza del tool xlogger, pertanto se su uno stesso sistema sono in esecuzione più istanze del tool, esse comunicheranno le statistiche raccolte al logger che scriverà su file.

Il logger stesso viene lanciato all'esecuzione della prima istanza del tool e chiuso al termine dell'ultima istanza, evitando di rimanere in background alla chiusura di tutte le istanze.

Operatori

Vengono gestiti i seguenti operatori:

- di controllo: && , | | , ; , |
- o di ridirezione: >, <, >> Utilizzabili ed intercambiabili più volte nello stesso comando. Gli operatori logici (&& , | |) sono "lazy evaluated", aspettando l'esecuzione del sottocomando di sinistra prima di eseguire quello di destra.

· Esecuzione dei sottoprocessi e piping

Il processo principale genera un processo per ogni sottocomando, successivamente eseguito tramite execvp. In seguito, le statistiche vengono raccolte dal processo principale, che pertanto aspetta la fine dell'esecuzione di ogni sottocomando. In caso di operatore , il processo principale utilizzerà dei threads per raccogliere le statistiche: si avrà quindi la continua esecuzione dei sottocomandi, evitando pertanto un comportamento bloccante.

Gestione di sottocomandi

Se lo SCRIPT contiene sottocomandi (es. ls | wc o echo 1; ls), questi vengono eseguiti separatamente, con statistiche raccolte in modo individuale e raggruppate alla stampa a seconda del comando di appartenenza.

Builtins (cd)

Viene gestito il sottocomando cd, che effettua il cambio della directory corrente per l'intero ambiente ambiente di scripting (caratterizzando quindi il comportamento di tutti i successivi sottocomandi della sequenza). Essendo comunque un sottocomando valido, vengono raccolte e loggate le sue statistiche.

Statistiche

Raccolta di una serie di statistiche, visualizzabili in un normale file di log. La raccolta avviene tramite il riempimento di una struttura di libreria rusage, fornendo statistiche come:

```
#
     2018-05-27 21:32:40
#
    whole command: pacman -Syu
#
    n° subcommand: 1
#
#
         username: root (0)
#
#
#
#
             subcommand: pacman -Syu
#
#
                  PID:
                           14374
                            14371
                  PGRP:
#
                  SID:
                             3924
#
            exit status:
                               0
#
            elapsed time:
                         0.758215 s
#
           CPU time used:
                         0.016561 s
#
           max ram size:
                            27612 kB
                             5287
#
         soft page faults:
         hard page faults:
                               0
#
#
                               0
                 swaps:
         signals received:
                               0
     vol. context switches:
                               13
#
#
     inv. context switches:
                               17
```

Compilazione

È necessario eseguire il tool make nella cartella del progetto. A partire da i file .c , verranno creati i file oggetto salvati nella cartella .../Logged_shell/bin e linkati a creare l'eseguibile xlogger sempre nella stessa.

La regola make clean rimuove invece la directory .../Logged_shell/bin e l'eventuale cartella di log

Greata III / LIIIP	creata	in	/tmp	١.
--------------------	--------	----	------	----

Esecuzione

L'eseguibile xlogger nella cartella /bin si occupa di eseguire un programma SCRIPT definito dall'utente e di raccogliere statistiche riguardanti il programma stesso. Le statistiche vengono mandate a un processo "logger", implementato come un demone, che scrive la statistiche su file.

Vi sono una varietà di flag passabili al tool per modificare il suo comportamento:

- -a, -appout=FILE : permette di appendere l'output dello SCRIPT ad un FILE a discrezione dell'utente;
- -A , -apperr=FILE : identico al flag precedente, eccetto che appende gli errori invece che l'output;
- -e , --printerr : stampa gli errori a video, comportamento di default;
- -f, --format=F0RMAT : specifica il formato del file di log contenente le statistiche. Può essere
 "txt" (default) o "csv";
- --nerr e/o --nout : non stampa errori e/o output dei sottocomandi, rispettivamente, mentre eventuali errori e/o output del tool sono stampati normalmente;
- -o, --printout : stampa l'output dei sottocomandi a video;
- -p , --path=FILE : specifica il file dove scrivere le statistiche;
- -q, --quiet: non stampare assolutamente niente a video, nemmeno errori o output del tool;
- -s , --show : stampa le statistiche contenute nel file di log direttamente a video nel terminal;
- -S, --cshow=FILE: stampa le statistiche contenute nel file di log personalizzato direttamente a video;
- -x , --overout=FILE : sovrascrivi nel FILE stampando gli output dei sottocomandi;
- -X , --overerr=FILE : sovrascrivi nel FILE stampando gli errori dei sottocomandi;
- --help: mostra la schermata di help e termina;
- --version : stampa la versione corrente del tool e termina.